



SETTE +



Settimanale con la Parola di Dio

Parrocchia San Protaso Vescovo nei S.S. Martiri Gervasio e Protaso - www.parrocchiasanprotaso.org

Domenica 4 settembre

Domenica dopo il martirio del Battista

Numero 2430

"Dopo il vento ci fu un terremoto. Ma Dio non era nel terremoto..."

Ha scritto giustamente il priore di Bose, Enzo Bianchi su un giornale in questi giorni:

"Davanti alla tragicità di eventi come questo terremoto dovremmo vigilare affinché l'angoscia del restare «senza parole» non sia anestetizzata dal ripetere parole senza senso.

Sentire che ai sopravvissuti Dio avrebbe fatto la grazia di non essere travolti dal terremoto, fa intendere che Dio l'avrebbe al contempo rifiutata a chi invece è morto. Chi si è salvato potrebbe allora gridare al miracolo, ma quanti sono rimasti schiacciati dalle macerie, a cominciare da tanti bambini, avrebbero conosciuto solo il volto di un Dio irato. Non è questa la fede cristiana, così come non lo è l'affibbiare implicitamente al Dio di Gesù Cristo il nome di «destino»: retaggio di una mentalità «pagana» che secoli di cristianesimo non hanno mai superato definitivamente".

Si chiedeva Papa Francesco alla via crucis della GMG a Cracovia:

"Dov'è Dio?". Dov'è Dio, se nel mondo c'è il male, se ci sono uomini affamati, assetati, senz'atetto, profughi, rifugiati? Dov'è Dio, quando persone innocenti e bambini muoiono (...)? Dov'è Dio, di fronte all'inquietudine dei dubbiosi e degli afflitti (...)? Esistono domande per le quali non ci sono risposte umane. Possiamo solo guardare a Gesù, e domandare a Lui. E la risposta di Gesù è questa: "Dio è in loro", Gesù è in loro, soffre in loro.

E prosegue ancora il Papa:

"Gesù stesso ha scelto di identificarsi in questi nostri fratelli e sorelle provati dal dolore e dalle angosce, accettando di percorrere la via dolorosa verso il calvario. Egli, morendo in croce, si consegna nelle mani del Padre e porta su di sé e in sé, con amore che si dona, le piaghe fisiche, morali e spirituali dell'umanità intera. Abbracciando il legno della croce, Gesù abbraccia la nudità e la fame, (...), il dolore e la morte degli uomini e delle donne di tutti i tempi".

La nostra fede ci dice che l'uomo non è solo nelle tragedie: Dio salva, Dio opera per la vita, riscatta dalla morte. Tutta l'opera di Dio è riscatto, persino del cosmo: *"La creazione stessa nutre la speranza di essere liberata dalla schiavitù della corruzione"*. Dio allora non è dall'altra parte della barricata: è con noi, accanto a noi, subisce, con noi, il male, lo prende su di sé per liberarci.

La Bibbia ci insegna che il male non viene da Dio. Non è Dio che fa il male. E' Erode, non Dio, che uccide i bambini. In Gesù Dio è il perseguitato, non il carnefice. Non è vero, come dice il proverbio, che *"non cade foglia che Dio non voglia"*. Ci sono foglie, come il terremoto, il dolore innocente, la cattiveria, l'ingiustizia, la sopraffazione, ecc., che cadono a terra senza che Dio lo voglia.

Lui, con Parola forte ed inequivocabile, in Cristo ci assicura: *"non sono io che vi faccio capitare le disgrazie; non sono io che vi metto in croce; non sono io che vi faccio del male"*. Dio, il Dio che si rivela in Gesù Cristo, è piuttosto Colui che prende su di sé il male, è Colui che sale in Croce al posto degli uomini, dichiarando la sua incondizionata volontà di bene per gli uomini: dà la sua vita per salvarci dal male. Guai a noi allora accusare Dio: sul banco degli imputati va messo non il Dio cristiano, ma l'Erode di turno, si chiami malattia, incidente, terremoto, incuria potere, o altro.

Di fronte al dolore innocente, allora, non dobbiamo accusare Dio, ma alzare a Lui lo sguardo per scoprire la speranza che da Lui viene, per scoprire chi è: e Lui è l'Innocente che soffre per amore nostro. Di fronte al dolore innocente la sola risposta che possiamo dare è la Croce: il nostro Dio è lì. Dentro al dolore troviamo Lui e dobbiamo dire: *"sei Tu, Gesù Crocifisso ed abbandonato. Sei tu"*. Guai a noi se volessimo metterlo da un'altra parte, guai a noi se ci dimenticassimo chi è il Dio Cristiano: un Dio crocifisso per amore. Finiremmo per perdere la fede, per accusarlo ingiustamente, per fare di Lui il complice della cattiveria di fronte agli innocenti di questo mondo. Faremmo di Lui, il Giusto per eccellenza, l'Innocente crocifisso, il più crudele dei peccatori e degli aguzzini. E' l'errore in cui cade tanto ateismo: si ribella nei confronti di un Dio che non è il Dio Cristiano, ma una sua caricatura pietista. Dio non fa il male. Il male non viene da Dio. Il Dio cristiano è il Cristo Crocifisso; il Dio cristiano si identifica col sofferente e per questo chiede di vivere opere di misericordia.

La nostra vita è stata affidata alle nostre mani, mani fragili, mani capaci anche di commettere il male, mani più sovente responsabili di omissioni nei confronti del bene. E di fronte a questo dramma, forse dovremmo parlare di tante omissioni di bene...

Per questo risuona forte per noi l'appello del Papa:

"Siamo chiamati a servire Gesù crocifisso in ogni persona emarginata, a toccare la sua carne benedetta in chi è escluso, ha fame, ha sete, è nudo, carcerato, ammalato, disoccupato, perseguitato, profugo, migrante. Lì troviamo il nostro Dio, lì tocchiamo il Signore. Ce l'ha detto Gesù stesso, spiegando quale sarà il "protocollo" in base al quale saremo giudicati: ogni volta che avremo fatto questo al più piccolo dei nostri fratelli, l'avremo fatto a Lui".

Anche da questa consapevolezza dipenderà la capacità dei cristiani di trovare il modo di agire per il bene comune e le parole per narrare, anche di fronte all'atrocità di tante morti assurde, la propria fede in un Dio di amore.

Don Paolo

+ PAKOLA DI DIU

Il 7+ è uno strumento prezioso per partecipare più attivamente alla Santa Messa, conoscere le notizie e le attività della comunità Parrocchiale e avere uno sguardo sul cammino della Chiesa universale.

Sul sito Parrocchiale www.parrocchiasanprotaso.org potete ritrovare tutti i testi ed ascoltare le lectio e le conferenze di tutti gli anni.

Ricordiamo anche che chi lo desidera può richiedere in segreteria il VOICE LINK: la radio parrocchiale per seguire direttamente da casa le celebrazioni che si svolgono nella nostra Chiesa.

LITURGIA VIGILIARE

S. Nel nome del Padre del Figlio e dello Spirito Santo.

T. Amen.

Voce guida: Con questa celebrazione vigiliare inizia il giorno santo della Domenica, memoria della Pasqua di Cristo Signore. Ralleghiamoci ed esultiamo per l'annuncio che rinnova la nostra fede e ravviva la nostra speranza.

Il sacerdote si porta all'altare ed annuncia il Vangelo della Risurrezione che apre il giorno della festa

S. Il Signore sia con voi.

T. E con il tuo spirito.

S. Annuncio della Risurrezione del Signore Nostro Gesù Cristo secondo Luca.

⁹Tornate dal sepolcro, le donne annunciarono tutto questo agli Undici e a tutti gli altri. ¹⁰Erano Maria Maddalena, Giovanna e Maria madre di Giacomo. Anche le altre, che erano con loro, raccontavano queste cose agli apostoli.

¹¹Quelle parole parvero a loro come un vaneggiamento e non credevano ad esse. ¹²Pietro tuttavia si alzò, corse al sepolcro e, chinatosi, vide soltanto i teli. E tornò indietro, pieno di stupore per l'accaduto.

Cristo Signore è risorto!

Rendiamo Grazie a Dio!

Nel tempo di Pentecoste dopo il Vangelo si proclama il Gloria

GLORIA

Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini di buona volontà. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente. Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre, tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo nella gloria di Dio Padre. Amen.

LETTURA

Is 30, 8-15b

Nella conversione sta la vostra salvezza.

Letture del profeta Isaia.

Così dice il Signore Dio:

⁸Su, vieni, scrivi questo su una tavoletta davanti a loro, incidilo sopra un documento, perché resti per il futuro in testimonianza perenne.

⁹Poiché questo è un popolo ribelle

Sono figli bugiardi,

figli che non vogliono ascoltare la legge del Signore.

¹⁰Essi dicono ai veggenti: «Non abbiate visioni»

e ai profeti: «Non fateci profezie sincere, diteci cose piacevoli, profetateci illusioni!

¹¹Scostatevi dalla retta via, uscite dal sentiero, toglieteci dalla vista il Santo d'Israele».

¹²Pertanto dice il Santo d'Israele:

«Poiché voi rigettate questa parola

e confidate nella vessazione dei deboli e nella perfidia,

ponendole a vostro sostegno,

¹³ebbene questa colpa diventerà per voi come una breccia che minaccia di crollare,

che sporge su un alto muro,

il cui crollo avviene in un attimo, improvvisamente,

¹⁴e s'infrange come un vaso di creta,

frantumato senza misericordia,

così che non si trova tra i suoi frantumi

neppure un coccio

con cui si possa prendere fuoco dal braciere

o attingere acqua dalla cisterna».

¹⁵Poiché così dice il Signore Dio, il Santo d'Israele:

«Nella conversione e nella calma sta la vostra salvezza,

nell'abbandono confidente sta la vostra forza».

Parola di Dio.

SALMO

Sal 50 (51)

Convertiti a te, Dio, nostra salvezza.

⁹Aspergimi con rami d'issòpo e sarò puro; lavami e sarò più bianco della neve.

¹¹Distogli lo sguardo dai miei peccati, cancella tutte le mie colpe. **R.**

¹²Crea in me, o Dio, un cuore puro, rinnova in me uno spirito saldo.

¹³Non scacciarmi dalla tua presenza e non privarmi del tuo santo spirito. **R.**

¹⁴Rendimi la gioia della tua salvezza, sostienimi con uno spirito generoso.

¹⁵Insegnerò ai ribelli le tue vie

e i peccatori a te ritorneranno. **R.**

Rom 5, 1-11

Riconciliati per mezzo della morte di Cristo, saremo salvati mediante la sua vita.

Lettera di san Paolo apostolo ai Romani.

Fratelli, ¹giustificati dunque per fede, noi siamo in pace con Dio per mezzo del Signore nostro Gesù Cristo. ²Per mezzo di lui abbiamo anche, mediante la fede, l'accesso a questa grazia nella quale ci troviamo e ci vantiamo, saldi nella speranza della gloria di Dio. ³E non solo: ci vantiamo anche nelle tribolazioni, sapendo che la tribolazione produce pazienza, ⁴la pazienza una virtù provata e la virtù provata la speranza. ⁵La speranza poi non delude, perché l'amore di Dio è stato riversato nei nostri cuori per mezzo dello Spirito Santo che ci è stato dato.

⁶Infatti, quando eravamo ancora deboli, nel tempo stabilito Cristo morì per gli empi. ⁷Ora, a stento qualcuno è disposto a morire per un giusto; forse qualcuno oserebbe morire per una persona buona.

⁸Ma Dio dimostra il suo amore verso di noi nel fatto che, mentre eravamo ancora peccatori, Cristo è morto per noi. ⁹A maggior ragione ora, giustificati nel suo sangue, saremo salvati dall'ira per mezzo di lui. ¹⁰Se infatti, quand'eravamo nemici, siamo stati riconciliati con Dio per mezzo della morte del Figlio suo, molto più, ora che siamo riconciliati, saremo salvati mediante la sua vita. ¹¹Non solo, ma ci gloriamo pure in Dio, per mezzo del Signore nostro Gesù Cristo, grazie al quale ora abbiamo ricevuto la riconciliazione.

Parola di Dio.

CANTO AL VANGELO

Cfr Lc 7, 16

Alleluia.

Un grande profeta è sorto tra noi;

Dio ha visitato il suo popolo.

Alleluia.

VANGELO

Mt 4, 12-17

Dopo l'arresto di Giovanni Gesù comincia a predicare: «Convertitevi, perché il regno dei cieli è vicino».

Letture del Vangelo secondo Matteo.

In quel tempo. ¹²Quando il Signore Gesù seppe che Giovanni era stato arrestato, si ritirò nella Galilea, ¹³lasciò Nàzaret e andò ad abitare a Cafàrnao, sulla riva del mare, nel territorio di Zàbulon e di Nèftali, ¹⁴perché si compisse ciò che era stato detto per mezzo del profeta Isaia:

¹⁵Terra di Zàbulon e terra di Nèftali,
sulla via del mare, oltre il Giordano,
Galilea delle genti!

¹⁶Il popolo che abitava nelle tenebre

per quelli che abitavano in regione e ombra di morte una luce è sorta.

¹⁷Da allora Gesù cominciò a predicare e a dire: «Convertitevi, perché il regno dei cieli è vicino». Parola del Signore.

DOPO IL VANGELO

Cfr 2Mac 1, 24-25. 27a

**Signore Dio, Creatore di tutte le cose,
terribile e forte, giusto e pietoso,
tu che solo sei buono, tu che doni ogni cosa,
raduna il nostro popolo disperso.**

PROFESSIONE DI FEDE

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, e per opera dello Spirito santo si è incarnato nel seno della vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. Credo nello Spirito santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.

ALLO SPEZZARE DEL PANE

Sal 74 (75), 2

**Noi ti rendiamo grazie, o Dio;
invocando il tuo nome,
narriamo i tuoi prodigi.**

COMUNIONE SPIRITUALE PER CHI NON LA PUO' RICEVERE SACRAMENTALMENTE

Signore,
credo che sei realmente presente nel Santissimo Sacramento,
Ti amo sopra ogni cosa e
Ti desidero nell'anima mia.
Poiché ora non posso riceverti sacramentalmente,
vieni spiritualmente nel mio cuore.
Come già venuto io Ti abbraccio e mi unisco tutto a Te, non permettere che abbia mai a separarmi da Te. Amen.

+ VIA DELLA COMUNITA'

Da Lunedì 5 settembre è possibile fare gli abbonamenti per

CINEFORUM (36 film tra i migliori usciti nella passata stagione e due film di futura uscita nel 2017)

RASSEGNA TEATRALE (30 spettacoli, dal cabaret al dialetto, dal classico al teatro di contenuto)

CINEFORUM

TEATRO

Tutti i lunedì e martedì alle 15.30 e 21.00

Biglietto unico €4,00.

Abbonamento €70,00

Tutti i sabati ore 21.00 e le Domeniche ore 16.00

Biglietto intero €8,00 Ridotto €5,00.

Abbonamento completo €80,00

Abbonamento solo dialetto €55,00

SETTEMBRE	
4	D Apertura oratorio 18.00 Incontro volontari del bar esagono
5	L Apertura Bar esagono. Inizio abbonamenti cineforum e teatro
6	M 18.00 Incontro di tutte le catechiste
7	M 17.00 Catechiste di 5 ^a elementare
8	G Natività di Maria 18.00 catechiste 1 [^] md e 2 ^a elem; 18.30 catechiste 4 ^a elementare; 21.00 catechiste 3 ^a elementare; 21.00 Incontro corali parrocchiali
9	V
10	S 15.00 Preparazione ai Battesimi. Ritiro Educatori
11	D Raccolta straordinaria per le popolazioni terremotate. Ritiro Educatori
12	L Inizio anno scolastico; 21.00 Incontro volontari del cinema e teatro
13	M Inizio iscrizioni a catechismo
14	M
15	G Over 60
16	V
17	S Inizio Rassegna Teatro: "All'ospizzi dei vegett s'è liberà on let". Ritiro CPP
18	D Teatro: "All'ospizzi dei vegett s'è liberà on let" Uscita allenatori e dirigenti SPES
19	L Inizio Cineforum: IL PONTE DELLE SPIE
20	M Cineforum IL PONTE DELLE SPIE 21.00 INCONTRO CPP al QT8
21	M
22	G
23	V
24	S Prep. Batt Teatro Cabaret: "Prima il Vangelo, secondo me"
25	D FESTA ORATORIO Battesimi Teatro dialettale: "Tri pulaster (...e una caponera)"
26	L 17 e 21: Genitori 3^a elem. Cineforum: LA PAZZA GIOIA
27	M 17 e 21: Genitori 5^a elem. Cineforum LA PAZZA GIOIA
28	M
29	G 17 e 21: Genitori 4^a elem. 16.00: Over 60
30	V
OTTOBRE 1	S Dalle 9.30 alle 18.00 Primo sabato del mese con la Madonna di Fatima 21.00 "MISERICORDIA E GIUSTIZIA: UNA RICONCILIAZIONE POSSIBILE" Incontro con Franco Bonissoli (ex BR) e una vittima del terrorismo rosso.
2	D Musical "IL RISORTO". Possono recitare anche 14 bambini del nostro oratorio che la Compagnia inserirà facendoli provare il sabato precedente. Dare il nome al Parroco

CATECHISMO

Dal 13 al 15 settembre ci saranno le iscrizioni a catechismo.

Per la 2^a elementare le iscrizioni saranno a fine ottobre dopo tre incontri di presentazione (obbligatori).

Le catechiste sono attese per i loro incontri in settimana secondo gli orari riportati nel calendario.

RICHIESTA CARITAS

La Caritas parrocchiale chiede materiale scolastico per ragazzi di famiglie in difficoltà...